

Cooperativa sociale Scuola “San Giovanni”

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA ASILO NIDO “SAN GIOVANNI”

Anno scolastico 2019/2020

L'asilo nido è un servizio socio-educativo che accoglie i bambini in età compresa tra i 12 mesi e i 3 anni e rappresenta un'opportunità per vivere esperienze ricche e significative.

Si pone nei confronti della famiglia, come supporto educativo, nel riconoscimento pieno del significato e del valore della funzione genitoriale per la crescita e la formazione dell'identità personale del bambino.

Non è un baby parking, in quanto, oltre alle imprescindibili cure e attenzioni, segue un percorso di apprendimento finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze.

Si pone diversi obiettivi dei quali i più importanti sono:

- offrire un luogo di cura e socializzazione all'interno di un ambiente sereno e accogliente;
- perseguire il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli;
- rafforzare la relazione e la comunicazione;
- creare un'atmosfera di calore e di disponibilità affettiva;
- favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza.

Gli obiettivi del nostro nido riguardano i seguenti ambiti:

- area espressiva;
- area manipolativa;
- area fisico-motoria;
- area simbolica;
- area cognitiva;
- area linguistica;
- area creativa.

ORGANIZZAZIONE DEL NIDO: GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo, che si ripete quotidianamente scandito da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari dei bambini, consentono loro di instaurare relazioni significative tra adulto-bambino e bambino-bambino, nel rispetto del tempo individuale di ognuno di essi. È dalla ripetitività e continuità che nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

Dalle 7.30 alle 9.15 i bambini vengono accolti nella sala giochi con gesti rassicuranti e affettuosi. L'accoglienza è un delicato momento di transizione, che necessita di prudenza e progressività, ma anche di decisione e di chiarezza per adulti e bambini. È necessario che avvenga in modo sereno, evitando i rituali troppo lunghi e che il genitore saluti il bambino rassicurandolo rispetto ai motivi e ai tempi del distacco, con brevi frasi come "Mamma/papà va a lavoro, a più tardi".

In questo tempo potranno giocare liberamente e cantare con le educatrici.

Alle 9.20 i bambini iniziano a fare il trenino per andare a fare uno spuntino a base di frutta; questo momento indica l'inizio della giornata. Seguono poi canti di gruppo mimati e filastrocche.

Alle 9.40 c'è il primo momento del cambio; esso è un tempo di grande intimità tra l'adulto e il bambino, in cui si rafforza la relazione tra le due parti. L'educatrice stimola anche il bambino a curare da solo l'igiene personale, come lavarsi mani e bocca, riconoscere l'asciugamano attraverso il contrassegno.

Alle 10.00 iniziano le attività programmate, secondo un calendario preciso, dove tutti i bambini sono liberi di esprimersi come meglio credono. Durante queste attività i bambini verranno divisi in 2 gruppi.

Alle 11.00 tutti in bagno per il lavaggio delle mani e poi in sala pranzo dove ogni bambino si mette la bavaglia, si siede a tavola ed attende il pranzo con canzoni e filastrocche. Ogni bambino viene invitato, a seconda delle proprie possibilità, a mangiare da solo e senza fretta, rendendo così anche il pranzo un momento piacevole. Dopo il pranzo si ritorna nella sala giochi, con momenti di gioco.

Verso le 12.00 c'è il secondo tempo del cambio.

Dalle 12.15 alle 12.45 iniziano le prime uscite della giornata.

Alle 12.50 c'è il tempo del sonno, uno dei momenti più delicati della giornata. Il bambino per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dall'educatrice attraverso la costruzione di

abitudini individuali (ciuccio, copertina, peluche o altri oggetti transazionali che il bambino trova sul proprio lettino) e di gruppo (ninna nanna).

Alle ore 15.00 circa ci sono i primi risvegli dove i bambini vengono coccolati per un risveglio più dolce.

Alle 15.15 i bambini fanno merenda.

Alle 15.30 vi è un nuovo momento del cambio e dalle 15.45 iniziano le uscite.

Per i restanti bambini continua il gioco libero e l'attesa per le successive uscite che si prolungano al massimo fino alle ore 18.00.

STRUTTURA DEI GRUPPI

Durante l'attività strutturata (dalle 10.00 alle 11.00) i bambini verranno suddivisi, a seconda dell'età, in 2 gruppi, seguiti ciascuno da un'educatrice.

I bimbi più grandi, viste le maggiori abilità e competenze manipolative, svolgeranno le attività a tavolino tre volte a settimana, mentre i più piccoli due.

LINEE PEDAGOGICHE IMPORTANTI DA RICORDARE:

- osservare quotidianamente i bambini è un buon metodo per seguire in modo progressivo lo sviluppo cognitivo;
- ogni bambino ha tempi e situazioni emotive diverse dagli altri;
- ogni bambino deve sempre sentirsi al centro del nostro impegno affettivo ed educativo;
- ogni bambino ha un proprio sviluppo autonomo, con tempi diversi, determinato da vari fattori;
- ogni bambino ha ritmi di apprendimento diversi;
- lo sviluppo delle potenzialità e della personalità è individuale, l'impegno deve essere volto a promuovere lo sviluppo dell'unicità;
- lo sviluppo armonico ed emozionale del bambino ha precedenza su tutte le acquisizioni tecniche e pratiche;
- la centralità del benessere, delle esigenze, della personalità ed unicità di ogni bambino è fulcro e missione della proposta educativa e relazionale del nostro ruolo di educatori.

PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

“I FOLLETTI DELLE 4 STAGIONI”

Durante l'anno scolastico lo sfondo integratore dei progetti trattati saranno “i folletti delle 4 stagioni” che ci accompagneranno in un lungo viaggio per scoprire in modo divertente e magico quello che la realtà offre tutti i giorni. Attraverso il racconto, la sperimentazione, l'imitazione e la creatività i folletti mostreranno ai bambini i temi che andranno a trattare con le educatrici.

Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo della fantasia creativa

OBIETTIVI:

- riconoscere e nominare i folletti
- saper osservare l'ambiente circostante quando si esce
- sviluppare il senso della scoperta

METODOLOGIA

Le educatrici accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità dei bambini creando occasioni di stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Le esperienze promosse a scuola attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Confrontando situazioni e ponendo problemi il bambino maturerà man mano adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a relazionarsi positivamente con gli altri.

Il percorso annuale sarà arricchito dai seguenti progetti:

- PROGETTO “LE 4 STAGIONI”
- PROGETTO COLORI
- PROGETTO FESTIVITA'
- PROGETTO COMPLEANNI
- PROGETTO 5 SENSI

- PROGETTO CORPO UMANO
- PROGETTO MUSICALE
- PROGETTO MOTORIO
- PROGETTO CONTINUITÀ

TEMPI:

Le attività partiranno da ottobre e finiranno a luglio

OSSERVAZIONE:

Tutti i momenti della giornata sono importanti per osservare i comportamenti dei bambini, in modo particolare nelle relazioni fra di loro e con l'adulto, nei loro bisogni e difficoltà, nel loro modo di apprendere e nei loro progressi.

VERIFICA:

- raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso giochi, attività mirate, disegni e filastrocche.

DOCUMENTAZIONE:

- lavoretti, schede e cartelloni;
- foto

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Prima dell'inizio della frequenza e a metà anno scolastico verranno svolti dei colloqui con i genitori, così da potersi confrontare e scambiare informazioni sui bambini.